

Aniasa, business autonoleggio colpito dalla crisi nel 2009

"Nel 2009 le attività di autonoleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)". E' questa l'istantanea scattata da Aniasa, l'Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio.

Segnali di recupero sono, peraltro, arrivati dall'andamento del settore nel 3° e nel 4° trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009.

L'effetto dovuto alla contrazione di tutte le attività produttive ha avuto come conseguenza una significativa riduzione dei viaggi di lavoro: la componente business della domanda di noleggio è così calata del 12%. I viaggi per turismo degli Italiani e l'incoming verso il nostro Paese sono diminuiti sia per la ridotta propensione al consumo, sia a causa delle pesanti difficoltà registrate in Paesi tradizionalmente generatori di turismo verso le aree mediterranee; questa tendenza non ha impedito però all'autonoleggio di proseguire anche nel 2009 la sua crescita nell'area strategica del turismo, con un incremento pari all'1%.

08/04/2010 - 12:51

http://finanza.repubblica.it/News_Dettaglio.aspx?del=20100408&fonte=TLB&odnews=666

QUATTORRUOTE

Noleggio 2009

ANNO DIFFICILE PER IL "BREVE"

Pubblicata il 09/04/2010



Sono tutti col segno meno, ed era facile immaginarlo, gli indicatori relativi al noleggio ai auto a breve termine nel 2009: calano del 6% il fatturato, dell'8 i giorni di noleggio, del 7 il numero di noleggio e addirittura del 29 il quantitativo di auto immatricolate. La radiografia del settore, scattata dall'Aniasa (l'Associazione nazionale degli operatori del noleggio veicoli), farebbe quindi temere il peggio, se non ci fossero stati segnali di recupero nel terzo e quarto trimestre dell'anno, meno drammatici del primo e secondo (quando le flessioni erano state, per il giro d'affari, rispettivamente dell'11 e del 7%).

Meno viaggi. Le cause di questa flessione sono facilmente immaginabili: meno viaggi di lavoro, calo del 12% della componente business della domanda di noleggio. Ma la crisi ha portato a una riduzione anche dei noleggi per turismo degli italiani e degli stranieri in vacanza nel nostro Paese. In ogni caso, secondo l'Aniasa l'industria dell'autonoleggio ha dato prova nel 2009 di efficienza e flessibilità riuscendo a ridimensionare rapidamente la propria struttura a fronte della contrazione della domanda: le immatricolazioni, come detto, sono scese in maniera significativa (dalle 136.595 del 2008 alle 96.792 del 2009), ma è cresciuto del 2% (attestandosi sul 70%) l'utilizzo medio della flotta. Infine, il calo del numero degli addetti è stato contenuto nell'8% e limitato soprattutto al personale stagionale e temporaneo.

<http://www.quattorruote.it/news/articolo.cfm?codice=242374>



08/04/2010 - Autonoleggio

Nel business in calo del 2009 segnali di efficienza e di recupero

“Nel 2009 le attività di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)”.

E' questa l'istantanea scattata da Aniasa, l'Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio.

Segnali di recupero sono, peraltro, arrivati dall'andamento del settore nel 3° e nel 4° trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009.

L'effetto dovuto alla contrazione di tutte le attività produttive ha avuto come conseguenza una significativa riduzione dei viaggi di lavoro: la componente business della domanda di noleggio è così calata del 12%.

I viaggi per turismo degli Italiani e l'incoming verso il nostro Paese sono diminuiti sia per la ridotta propensione al consumo, sia a causa delle pesanti difficoltà registrate in Paesi tradizionalmente generatori di turismo verso le aree mediterranee; questa tendenza non ha impedito però all'autonoleggio di proseguire anche nel 2009 la sua crescita nell'area strategica del turismo, con un incremento pari all'1%.

A ben guardare, inoltre, l'industria dell'autonoleggio ha dato nel 2009 un'importante dimostrazione di efficienza e flessibilità, riuscendo a dimensionare rapidamente i mezzi di produzione al contrarsi della domanda, trovando soluzioni a sostegno della redditività delle imprese. I due indicatori che misurano questa performance sono le immatricolazioni (diminuite del 29%) ma, ancor più, l'utilizzo medio della flotta, cresciuto di 2 punti percentuali ed attestatosi ad un significativo 70%.

Da notare anche l'approccio consapevole che le aziende dell'Autonoleggio hanno avuto nei confronti dell'occupazione, riuscendo a contenere la contrazione media degli addetti entro l'8%, centrato soprattutto su interventi nelle aree della stagionalità e temporaneità occupazionale.

Indicatori chiave del noleggio a breve termine

“Oltre al trend dettato dalla crisi internazionale”, osserva Roberto Lucchini – Presidente di Aniasa, “ il settore sconta la mancata attenzione governativa al ruolo dei noleggiatori nell'ambito della mobilità turistica e cittadina. Infatti, l'assenza di un'adeguata pianificazione infrastrutturale e di promozione di sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e aeroporti, impedisce di fornire servizi efficienti a turisti e cittadini al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei”.

<http://www.avvenire.it/GiornaleWEB2008/Templates/Pages/ArticlesInItaliaCresce.aspx?IdArticolo=b8492da6-4fc8-452a-8aaa-d2d2cf8e8185>

Mercato

9 Aprile 2010



Segnali di ripresa per l'autonoleggio

ANIASA: "Nella crisi abbiamo dimostrato efficienza e flessibilità"

"Nel 2009 le attività di **noleggio a breve termine** hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)". Con queste cifre l'**Aniasa**, l'Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, ha tratteggiato nel suo **rapporto annuale** i contorni di un [2009 difficile](#) per il mercato nazionale del noleggio, con un fatturato che è sceso da 1.113 del 2008 a 1.049 milioni di euro del 2009 e l'**8% in meno di dipendenti**, ridotti da 4.912 a 4.519 addetti.

Un effetto, secondo Aniasa, dovuto alla contrazione di tutte le attività produttive che ha **ridotto i viaggi di lavoro**, tanto che la componente business della domanda è calata del 12%, mentre i viaggi per turismo degli Italiani e l'incoming verso il nostro Paese sono diminuiti per la ridotta propensione al consumo soprattutto in quei Paesi tradizionalmente generatori di turismo verso le aree mediterranee.

L'Aniasa però non vede tutto buio: sono da interpretare come **segnali di recupero** l'andamento del settore nel 3° e nel 4° trimestre, con calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% del primo e secondo trimestre 2009, mentre le aziende del settore hanno saputo **reagire alla crisi** non solo riducendo il personale, ma anche diminuendo le immatricolazioni (del 29%) e incrementando l'utilizzo medio della flotta, che è salito dal 68 al 70%.

"Oltre al trend dettato dalla crisi internazionale - osserva il presidente **Roberto Lucchini** - il settore sconta la mancata attenzione governativa al ruolo dei noleggiatori nell'ambito della mobilità turistica e cittadina. Infatti, l'assenza di un'adeguata pianificazione infrastrutturale e di promozione di sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e aeroporti, impedisce di fornire servizi efficienti a turisti e cittadini al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei".

Autore: Daniele Pizzo

Data: 9 Aprile 2010

Tags: [Mercato](#), [immatricolazioni](#)

VIRGILIO ECONOMIA

Aniasa, business autonoleggio colpito dalla crisi nel 2009

Publicata il 08/04/2010 - 12:51



"Nel 2009 le attività di autonoleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)". E' questa l'istantanea scattata da Aniasa, l'Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio.

Segnali di recupero sono, peraltro, arrivati dall'andamento del settore nel 3° e nel 4° trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009.

L'effetto dovuto alla contrazione di tutte le attività produttive ha avuto come conseguenza una significativa riduzione dei viaggi di lavoro: la componente business della domanda di noleggio è così calata del 12%. I viaggi per turismo degli Italiani e l'incoming verso il nostro Paese sono diminuiti sia per la ridotta propensione al consumo, sia a causa delle pesanti difficoltà registrate in Paesi tradizionalmente generatori di turismo verso le aree mediterranee; questa tendenza non ha impedito però all'autonoleggio di proseguire anche nel 2009 la sua crescita nell'area strategica del turismo, con un incremento pari all'1%.

http://finanza.economia.virgilio.it/news/666_2010-04-08_TLB/aniasa_business_autonoleggio_colpito_dalla_crisi_nel_2009.html

Autonoleggio: Aniasa, Crisi Penalizza Mercato. Nel 2009 Fatturato -6%

"Nel 2009 le attività di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi [finanziaria](#) che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)". E' l'istantanea scattata da Aniasa, l'Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio. Segnali di recupero sono, peraltro, arrivati dall'andamento del settore nel terzo e nel quarto trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009. L'effetto dovuto alla contrazione di tutte le attività produttive ha avuto come conseguenza una significativa riduzione dei viaggi di lavoro: la componente business della domanda di noleggio e' cosi' calata del 12%. I viaggi per turismo degli Italiani e l'incoming verso il nostro Paese sono diminuiti sia per la ridotta propensione al consumo, sia a causa delle pesanti difficoltà registrate in Paesi tradizionalmente generatori di turismo verso le aree mediterranee; questa tendenza non ha impedito però all'autonoleggio di proseguire anche nel 2009 la sua crescita nell'area strategica del turismo, con un incremento pari all'1%. A ben guardare, inoltre, l'industria dell'autonoleggio ha dato nel 2009 un'importante dimostrazione di efficienza e flessibilità, riuscendo a dimensionare rapidamente i mezzi di produzione al contrarsi della domanda, trovando soluzioni a sostegno della redditività delle imprese. I due indicatori che misurano questa performance sono le immatricolazioni (diminuite del 29%) ma, ancor più, l'utilizzo medio della flotta, cresciuto di 2 punti percentuali ed attestatosi ad un significativo 70%. Da notare anche l'approccio consapevole che le aziende dell'Autonoleggio hanno avuto nei confronti dell'occupazione, riuscendo a contenere la contrazione media degli addetti entro l'8%, centrato soprattutto su interventi nelle aree della stagionalità e temporaneità occupazionale. "Oltre al trend dettato dalla crisi internazionale", osserva Roberto Lucchini - Presidente di Aniasa, " il settore sconta la mancata attenzione governativa al ruolo dei noleggiatori nell'ambito della mobilità turistica e cittadina. Infatti, l'assenza di un'adeguata pianificazione infrastrutturale e di promozione di sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e aeroporti, impedisce di fornire servizi efficienti a turisti e cittadini al contrario di quanto avviene in altri Paesi

<http://it.biz.yahoo.com/08042010/26/autonoleggio-aniasa-crisi-penalizza-mercato-nel-2009-fatturato-6.html>

Aziende & flotte

Giù il car-rent a breve termine: ecco le cause

La crisi economica internazionale si è fatta sentire anche nel settore del noleggio a breve termine, che ha fatturato il 6% in meno



Nel 2009, il **noleggio a breve termine** ha registrato un **forte calo** rispetto al 2008 per quanto riguarda il fatturato (-6%) i giorni di noleggio (-8%) il numero di noleggi (-7%) le immatricolazioni, scese addirittura del 29%. Questi i dati resi noti da [Aniasa](#), l'Associazione nazionale di **Confindustria** che rappresenta il **settore del noleggio veicoli**, in occasione dell'analisi annuale sullo stato di salute del mercato.

E' andata **meglio nella seconda parte dell'anno** scorso, dove si sono registrate diminuzioni più contenute. I **motivi** dell'andamento negativo vanno ricercati soprattutto nella **contrazione** di tutte le **attività produttive** che hanno visto **tagli** nel **settore dei viaggi business**, componente che è calata del 12% rispetto al 2008. In calo anche i viaggi "leisure" degli italiani e l'incoming verso il nostro Paese, settori però che non hanno fatto calare l'autonoleggio che, anzi, nel 2009 ha registrato un 1% in più, merito anche della crescita di alcune compagnie aeree low cost.

La filiera, però, ha dato nel 2009 una dimostrazione di **efficienza** e **flessibilità**, riuscendo a **dimensionare rapidamente i mezzi di produzione** al contrarsi della domanda, trovando **soluzioni a sostegno della redditività delle imprese**. Le immatricolazioni - come detto - sono scese di quasi un terzo mentre l'utilizzo medio della flotta è cresciuto di 2 punti percentuali e si è attestato al 70%. E l'**occupazione**? E' calata, ma in maniera contenuta attestandosi su un meno 8%.

di Andrea Barbieri Carones

09/04/2010

<http://www.motori.it/aziende-e-flotte/4455/giu-il-car-rent-a-breve-termine-ecco-le-cause.html>

Il Giornale del Turismo

Autonoleggio in recupero dopo il calo del 2009

apr 8th, 2010/ Categorie: Trasporti

Nel 2009 le attività di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), così come le immatricolazioni (-29%)".

E' questa l'istantanea scattata da Aniasa, l'Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio.

Segnali di recupero sono, peraltro, arrivati dall'andamento del settore nel 3° e nel 4° trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009.

L'effetto dovuto alla contrazione di tutte le attività produttive ha avuto come conseguenza una significativa riduzione dei viaggi di lavoro: la componente business della domanda di noleggio è così calata del 12%.

"Oltre al trend dettato dalla crisi internazionale – osserva Roberto Lucchini – Presidente di Aniasa – il settore sconta la mancata attenzione governativa al ruolo dei noleggiatori nell'ambito della mobilità turistica e cittadina. Infatti, l'assenza di un'adeguata pianificazione infrastrutturale e di promozione di sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e aeroporti, impedisce di fornire servizi efficienti a turisti e cittadini al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei".

<http://www.ilgiornaledelturismo.com/index.php/2010/04/08/autonoleggio-in-recupero-dopo-il-calo-del-2009/>

TURISMO e FINANZA

AUTONOLEGGIO: 2009, CALA DEL -6% IL FATTURATO MA CRESCE USO TURISTICO (+1%)

08.04.2010 14:20

“Nel 2009 le attività di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)”. E' questa l'istantanea scattata da Aniasa, l'Associazione nazionale di Confindustria del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio.

Segnali di recupero sono arrivati dall'andamento del settore nel 3° e nel 4° trimestre 2009, che hanno evidenziato un calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre. Scende la componente business della domanda di noleggio (-12%) mentre cresce del +1% il ruolo turistico dell'attività di noleggio auto.

<http://www.turismoefinanza.it/step.jsp?newsid=75952>



09/04/2010 - 10:48

Aniasa-Lucchini: 'Mancata attenzione governativa al ruolo dei noleggiatori'

Assenti una pianificazione infrastrutturale e di promozione di sinergie operative con amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e aeroporti

“Oltre al trend dettato dalla crisi internazionale - osserva Roberto Lucchini, presidente di Aniasa - il settore sconta la mancata attenzione governativa al ruolo dei noleggiatori nell’ambito della mobilità turistica e cittadina. Infatti, l’assenza di un’adeguata pianificazione infrastrutturale e di promozione di sinergie operative con amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e aeroporti, impedisce di fornire servizi efficienti a turisti e cittadini al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei”.

<http://www.guidaviaggi.it/detail.lasso?id=119345&-session=givi:5D28761D09fce19DD0SyFF1549CC>

Autonoleggio, fatturato in discesa

9.04.2010 9:45

Nel 2009 le attività di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%). E' questa l'istantanea scattata da Aniasa, l'associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio. Segnali di recupero sono invece arrivati nel 3° e nel 4° trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009. La contrazione di tutte le attività produttive ha avuto come conseguenza una significativa riduzione dei viaggi di lavoro: la componente business della domanda di noleggio è così calata del 12%. I viaggi per turismo degli Italiani e l'incoming verso il nostro Paese sono diminuiti ma ciò non ha impedito all'autonoleggio di proseguire anche nel 2009 la sua crescita nell'area strategica del turismo, con un incremento pari all'1%.

<http://www.travelquotidiano.com/content/search?SearchText=aniasa>

IM-IMPRESA MIA

Quotidiano della piccola e micro-impresa

IMPRESA - Autonoleggio: è crisi ma l'occupazione si salva



In calo fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%), numero di noleggi (-7%) e immatricolazioni (-29%): ecco il quadro delle attività di noleggio fatta da Aniasa, l'Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio. Eppure le aziende dell'autonoleggio hanno avuto un **approccio consapevole nei confronti dell'occupazione**, riuscendo a contenere la contrazione media degli addetti entro l'8%, centrato soprattutto su interventi nelle aree della stagionalità e temporaneità occupazionale. "Oltre al trend dettato dalla crisi internazionale - ha affermato il **presidente Roberto Lucchini** - il settore sconta la mancata attenzione governativa al ruolo dei noleggiatori nell'ambito della mobilità turistica e cittadina. Infatti, l'assenza di un'adeguata pianificazione infrastrutturale e di promozione di sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e aeroporti, impedisce di fornire servizi efficienti a turisti e cittadini al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei".

Comunque, anche se i viaggi per turismo degli Italiani e l'incoming verso il nostro Paese sono diminuiti sia per la ridotta propensione al consumo, sia a causa delle pesanti difficoltà registrate in Paesi tradizionalmente generatori di turismo verso le aree mediterranee; questa tendenza non ha impedito però all'autonoleggio di **proseguire anche nel 2009 la sua crescita nell'area strategica del turismo, con un incremento pari all'1%**. Ma la **componente business della domanda di noleggio è calata del 12%** per la significativa riduzione dei viaggi di lavoro determinata dalla contrazione di tutte le attività produttive. Segnali di recupero sono, peraltro, arrivati dall'andamento del settore nel terzo e nel quarto trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d'affari (rispettivamente -4% e -1% rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009.

Inoltre, l'industria dell'autonoleggio ha dato nel 2009 un'importante dimostrazione di efficienza e flessibilità, riuscendo a **dimensionare rapidamente i mezzi di produzione al contrarsi della domanda, trovando soluzioni a sostegno della redditività delle imprese**. I due indicatori che misurano questa performance sono le immatricolazioni (diminuite del 29%) e l'utilizzo medio della flotta, cresciuto di 2 punti percentuali ed attestatosi ad un significativo 70%.

<http://www.impresamia.com/dalla-home-page/8582-impres-autonoleggio.html>

ECOMUNICATI

Autonoleggio: nel business in calo del 2009 segnali di efficienza e di recupero

Roma, aprile 2010 – “Nel 2009 le attività di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)”. E’ questa l’istantanea scattata da Aniasa, l’Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio. Segnali di recupero sono, peraltro, arrivati dall’andamento del settore nel 3° e nel 4° trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d’affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009. L’effetto dovuto alla contrazione di tutte le attività produttive ha avuto come conseguenza una significativa riduzione dei viaggi di lavoro: la componente business della domanda di noleggio è così calata del 12%. I viaggi per turismo degli Italiani e l’incoming verso il nostro Paese sono diminuiti sia per la ridotta propensione al consumo, sia a causa delle pesanti difficoltà registrate in Paesi tradizionalmente generatori di turismo verso le aree mediterranee; questa tendenza non ha impedito però all’autonoleggio di proseguire anche nel 2009 la sua crescita nell’area strategica del turismo, con un incremento pari all’1%. A ben guardare, inoltre, l’industria dell’autonoleggio ha dato nel 2009 un’importante dimostrazione di efficienza e flessibilità, riuscendo a dimensionare rapidamente i mezzi di produzione al contrarsi della domanda, trovando soluzioni a sostegno della redditività delle imprese. I due indicatori che misurano questa performance sono le immatricolazioni (diminuite del 29%) ma, ancor più, l’utilizzo medio della flotta, cresciuto di 2 punti percentuali ed attestatosi ad un significativo 70%. Da notare anche l’approccio consapevole che le aziende dell’Autonoleggio hanno avuto nei confronti dell’occupazione, riuscendo a contenere la contrazione media degli addetti entro l’8%, centrato soprattutto su interventi nelle aree della stagionalità e temporaneità occupazionale.

Indicatori chiave del noleggio a breve termine

	2009	2008	Var. %
Fatturato (mln di €)	1.049	1.113	-6%
- di cui leisure (<i>turismo</i>)	550	544	+1
- di cui business/replacement (<i>affari</i>)	499	569	-12
Giorni di noleggio	29.399.545	32.125.740	-8%
Numero di noleggi	4.523.112	4.855.429	-7%
Flotta media	114.382	129.000	-11%
Immatricolazioni	96.792	136.595	-29%
Utilizzo medio della flotta	70%	68%	+2pt
Dipendenti	4.519	4.912	-8%

“Oltre al trend dettato dalla crisi internazionale”, osserva Roberto Lucchini – Presidente di Aniasa, “ il settore sconta la mancata attenzione governativa al ruolo dei noleggiatori nell’ambito della mobilità turistica e cittadina. Infatti, l’assenza di un’adeguata pianificazione infrastrutturale e di promozione di sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e aeroporti, impedisce di fornire servizi efficienti a turisti e cittadini al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei”.

08 / 04 / 2010

<http://www.ecomunicati.it/autonoleggio-nel-business-in-calo-del-2009-segnali-di-efficienza-e-di-recupero.htm>

**AUTONOLEGGIO: NEL BUSINESS IN CALO DEL 2009
SEGNALI DI EFFICIENZA E DI RECUPERO**

Roma, aprile 2010 - "Nel 2009 le attività di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%)

<http://www.ecowebnews.it/autonoleggio>

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 22 n° 111

Attività autonoleggio

Pubblicato da fidest su domenica, 11 aprile 2010

“Nel 2009 le attività di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)”. E’ questa l’istantanea scattata da Aniasa, l’Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio. Segnali di recupero sono, peraltro, arrivati dall’andamento del settore nel 3° e nel 4° trimestre, che hanno evidenziato un calo del giro d’affari (rispettivamente -4% e -1 % rispetto allo stesso periodo del 2008) meno consistente in confronto al -11% e al -7% registrati nel primo e nel secondo trimestre 2009. L’effetto dovuto alla contrazione di tutte le attività produttive ha avuto come conseguenza una significativa riduzione dei viaggi di lavoro: la componente business della domanda di noleggio è così calata del 12%. I viaggi per turismo degli Italiani e l’incoming verso il nostro Paese sono diminuiti sia per la ridotta propensione al consumo, sia a causa delle pesanti difficoltà registrate in Paesi tradizionalmente generatori di turismo verso le aree mediterranee; questa tendenza non ha impedito però all’autonoleggio di proseguire anche nel 2009 la sua crescita nell’area strategica del turismo, con un incremento pari all’1%.

<http://www.fidest.net/>

Noleggio breve in flessione. Perdono business e leisure



09 Aprile 2010

Frena il settore del noleggio a breve termine nel 2009 secondo la fotografia scattata dall'Associazione nazionale degli operatori Aniasa. In flessione, anche se a fronte di segnali di recupero nel terzo e quarto trimestre dell'anno, tutti gli indicatori, con fatturato in calo del 6%, giorni di noleggio a -8%, numero dei noleggi a -7% e quantitativo di auto immatricolate in picchiata del 29%. Le perdite sono legate alla diminuzione dei viaggi di lavoro e a un calo del 12% della componente business nella domanda complessiva, accanto alla flessione registrata anche in ambito di noleggi leisure di italiani e stranieri in vacanza nel nostro Paese. Anche a fronte della contrazione della domanda il settore avrebbe comunque dimostrato a parere dell'Aniasa buoni segnali di flessibilità e di efficienza, con un rialzo del 2% in termini di utilizzo medio della flotta (giunta al 70%). Significativo comunque il calo delle immatricolazioni, passate dalle 136.595 del 2008 alle 96.792 del 2009, mentre la perdita in termini di numero addetti sarebbe stata contenuta all'8% con effetti concentrati sul personale stagionale e temporaneo.

<http://www.autoaffari.com/auto-usate-notizie.php?notizie=391&pagina=&mese=&anno=>